



COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA

(Provincia di Verona)

Corso Fraccaroli 70, 37049 Villa Bartolomea VR
Tel. 0442.659077 – Fax 0442.659033

Prot. n. 1418
DECRETO N. 2/2018

Villa Bartolomea, 29.01.2018

NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

IL SINDACO

VISTA la legge 190/2012 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, come modificata dall'art. 41 del D. Lgs. 25/05/2016 n. 97, commi 7 e 8, che ora dispongono:

7. L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

8. L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11».

CONSIDERATO, altresì che il D.lgs 97/2016, ha modificato il disposto dell'art. 43 del D.lgs 33/2013, rubricato "Responsabile della Trasparenza" prevedendo quanto segue:

1. All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito "Responsabile": e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione". Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità Nazionale Anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (O/V), all'Autorità Nazionale Anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

2. (abrogato dal dlgs 97/2016).

3. *I dirigenti responsabile degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.*
4. *I dirigenti responsabili dell'amministrazione e il responsabile per la trasparenza controllano e assicurano la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal presente decreto.*
5. *In relazione alla loro gravità, il responsabile segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità*

PRESO ATTO che in vigore della previgente normativa a tale modifica erano stati individuati Responsabile della prevenzione corruzione il Segretario Generale Dott. Rosario Naddeo e Responsabile della Trasparenza la Dipendente Polo Emanuela.

CONSIDERATO che si rende ora necessario provvedere ad adeguare la nomina all'intervenuta modifica normativa, individuando nel Segretario Generale del Comune, l'unica figura di Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;

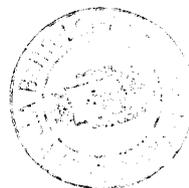
CONSIDERATO che dal 02.11.2017 le funzioni di Segretario Comunale sono svolte dal Dott. MONTEMURRO FRANCESCO giusto nulla-osta dell'Agenzia dei Segretari Comunali e Provinciali – Sezione Regionale del Veneto Prot. 0069914 del 06/11/2017, che ha conferito al predetto Segretario l'incarico della reggenza a scavalco della Segreteria di questo Comune, per il periodo 01/01/2018 al 28/02/2018.

VISTI

- la legge 190/2012 e s.m.i.;
- il Dlgs 33/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs 97/2016,

DECRETA

- 1) Di revocare per i motivi esposti in premessa le nomina del Dott. Rosario Naddeo a Responsabile Responsabile della prevenzione della corruzione e della Dipendente Polo Emanuela a Responsabile della Trasparenza;
- 2) di nominare, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e S.M.I. e dell'articolo 43, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, quale **Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza** di questo Comune il Segretario Generale dott. MONTEMURRO FRANCESCO;
- 3) Di stabile che l'incarico conferito con il presente decreto avrà la durata fino a nuova differente nomina ed effetto dall'accettazione da parte del Segretario Comunale.
- 4) di pubblicare il presente provvedimento e di indicare il nominativo del suddetto funzionario sul sito comunale nell'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente";
- 5) di comunicare, infine, il nominativo del suddetto funzionario utilizzando l'apposito modulo predisposto dall'ANAC, secondo le modalità di cui al Comunicato del Presidente del 18 febbraio 2015.



IL SINDACO
Andrea Tuzza

PER ACCETTAZIONE

Li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Montemurro